

CONSORZIO INFOMERCATI IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA MOLISE 2 -00100 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 93.956,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 57.533

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Consorzio, come ben sapete, svolgeva la propria attività nel settore dei mercati agro-alimentari dove operava nella realizzazione e gestione del sistema informatico dei mercati suddetti ed è stato posto in Liquidazione dal 25 ottobre 2016.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'anno 2016, più precisamente in data 13 ottobre 2016, è stata stipulata una Convenzione fra il Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica e l'Unione Italiana delle Camere di commercio, mediante la quale sono state affidate ad UNIONCAMERE, le funzioni attribuite dall'art. 2 del decreto legge 17 giugno 1996, n. 321 (convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 1996, n. 421) al Consorzio Infomercati, concernenti la realizzazione e gestione del sistema informatico dei mercati agro-alimentari, con la possibilità di avvalersi sia di proprie strutture che operano in regime in house, sia di altri Enti qualificati del Sistema camerale, in sinergia con le altre funzioni già svolte in materia di prezzi di prodotti agroalimentari in particolare nell'ambito delle Borse merci e della Borsa merci telematica, con decorrenza ed efficacia dalla data del trasferimento da parte del Consorzio Infomercati di quanto necessario per lo svolgimento delle funzioni ivi previste.

A seguito di tutto ciò, si è ritenuto di porre in liquidazione il Consorzio e di nominare un Commissario Liquidatore con il compito di dare esecuzione al provvedimento di liquidazione e provvedere, previa definizione anche transattiva di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, al pagamento di tutte le passività e alla riscossione dai consorziati degli ulteriori contributi a tal fine eventualmente necessari, di adottare gli atti e gli adempimenti per la cessazione del Consorzio e trasferire quanto indispensabile alla continuità dello svolgimento delle funzioni previste dalla legge all'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

Si è proceduto, inoltre, a nominare revisore unico del Consorzio il dott. Riccardo Tiscini.

Nell'anno 2022 si è operato per:

- **IMOF (Mercato di Fondi – Latina)**

In virtù della Sentenza del Tribunale di Latina (LT) in persona della Dott.ssa Concetta Serino n. 1989/2020 – pubblicata in data 29 ottobre 2020 - Rep. 3433/2020, ed in seguito alla autorizzazione con determina A00_PIT.REGISTRO UU.LE U. 0274987.27-09-2021 datata 27.09.2021 da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, Autorità Vigilante del CONSORZIO, in data 28.10-2.11.2021 veniva sottoscritto accordo transattivo con MOF Scpa per il complessivo pagamento di Euro 140.000,00= (centoquarantamila//00) a saldo e stralcio del complessivo importo di Euro 181.863,92=, (Decreto ingiuntivo Tribunale di Latina – Sezione distaccata di Terracina n. 236 dell'8.6.2011 <NRG 749/2011> emesso nei confronti di I.M.O.F. Spa, per il pagamento a titolo di spese di gestione relative agli anni 2005, 2008 e 2009, oltre interessi e spese; sentenza n. 1989/2020 – pubblicata in data 29 ottobre 2020 - Rep. 3433/2020, dal Tribunale di Latina), con reciproca integrale compensazione di ogni ulteriore spesa ed onere, da pagarsi a mezzo numero 5 rate mensili, di cui la prima di Euro 40.000,00 (quarantamila//00) entro il 31.10.2021 e le rimanenti 4 rate di Euro 25.000,00 (venticinquemila//00) cadauna entro la fine dei mesi di novembre (giorno 30), dicembre (giorno 31) 2021, gennaio (giorno 31) e febbraio (giorno 28) 2022.

Il piano è stato concluso nel corso dell'anno 2022.

- **COMALCA – Corte Appello Catanzaro**

In data 28.09.2021, la Corte d'Appello di Catanzaro ha emesso la sentenza n. 1263/2021 con la quale è stato rigettato l'appello a suo tempo promosso da Consorzio Infomercati avverso la sentenza del Tribunale di Catanzaro, che aveva accolto l'opposizione di COMALCA avverso il decreto ingiuntivo ottenuto da Consorzio Infomercati per il pagamento delle spese di Gestione relative agli anni 2008-2009-2010-2011 per complessive Euro 21.489,26.

In seguito ad approfondita valutazione sull'opportunità di presentare ricorso per Cassazione avverso detta sentenza, informato il MISE con Relazione del Commissario Liquidatore in data 26.03.2022 si è deciso di non procedere in tal senso (con Informativa n. 8 al MISE).

- **Fallimento COMAC (Mercato Agricolo Alimentare Calabria in Liquidazione – Cosenza)**

Consorzio Infomercati aveva a suo tempo ottenuto decreto ingiuntivo nei confronti di COMAC per la somma di Euro 21.489,26, portata dalle spese di gestione, come risultanti dai bilanci 2008, 2009, 2010, 2011, avverso il quale il Consorziato debitore aveva proposto opposizione.

Successivamente al deposito delle comparse conclusionali, il Tribunale di Cosenza, in data 21.07.2015 dichiarava l'interruzione del giudizio per intervento **fallimento** (Tr. Cosenza, n. 40/2015, GD: Dott.ssa Goggiamani, Curatore Dott. Florio).

Non essendo stato riassunto il giudizio nei termini, il decreto ingiuntivo è divenuto definitivo.

Consorzio Infomercati si è quindi insinuato al passivo del Fallimento ed è stato ammesso al chirografo per € 21.489,26; con successiva insinuazione tardiva, il Consorzio Infomercati ha richiesto l'ammissione al passivo per la complessiva ulteriore somma di € 730,00 per spese di gestione 2014 e di € 2.184,94 per spese di

gestione 2015 ed è stato ammesso al chirografo per complessive € 1.824,48 (solo 50% delle somme relative all'anno 2015 essendo COMAC fallita a giugno 2015).

Da comunicazione a mezzo pec pervenuta dalla Curatela in data 2-4.05.2022, si è appreso che il Fallimento è tuttora in esercizio provvisorio e che ad oggi non è possibile ipotizzare una data di chiusura; sono stati eseguiti n. 2 riparti parziali, che hanno interessato i soli creditori privilegiati, con VIII esperimento di vendita dei beni immobili, tramite gara competitiva telematica dal 5.07.2022.

Considerata la remota possibilità di un riparto, anche parziale, in favore dei creditori chirografari, era stato a suo tempo costituito il fondo svalutazione crediti per l'intero importo ammesso al passivo del Fallimento, pari ad € 23.313,74. In seguito alla comunicazione a mezzo pec in data 22.09.2022 con cui il Curatore, Avv. Paolo Florio, ha confermato che non sono previsti riparti in favore dei creditori chirografari, in data 7.10.2022 il Commissario Liquidatore in data 07/10/2022 ha disposto la messa a perdita del credito che avverrà con il bilancio di chiusura della Liquidazione.

- **Comune di Vittoria**

In data 9.09.2022 è pervenuta dal Comune di Vittoria comunicazione di avvenuto pagamento della tassa di registro, relativa al decreto ingiuntivo n. 2039/19, emesso dal Tribunale di Ragusa, su richiesta di Consorzio Infomercati.

- **CAR – ROMA**

In seguito al mancato pagamento dell'annualità 2014 per € 5.658,00 e dell'annualità 2015 per € 16.888,70, Consorzio Infomercati a mezzo del proprio Legale, in data 20.10.2017 intimava a CAR – Roma detto adempimento; già in data 27.03.2017 era stata inviata lettera con richiesta di pagamento da parte del precedente Commissario Liquidatore.

Il credito di Consorzio Infomercati veniva riconosciuto con missiva dell'Avv. Prof. Lepore, Legale di CAR – Roma, in data 27.11.2017.

In data 8.10.2021, veniva inviata a mezzo pec all'Avv. Giuseppe Lepore, nuova intimazione per il pagamento delle spese di gestione relative agli anni 2014 – 2015 per complessive € 22.809,83.

In data 1.03.2022 CAR – Roma ha versato complessive Euro13.422,83, in quanto dal totale complessivo dovuto sono state decurtate Euro 9.430,00 a titolo di prestito infruttifero a suo tempo versato da CAR – Roma in favore del Consorzio medesimo.

- **Dipendente Sig. Andrea COMETTO**

In data 18.01.2019, a mezzo del proprio Legale, il Sig. Andrea Cometto chiedeva a Consorzio Infomercati il pagamento di Euro 28.119,79, oltre istituti di legge, interessi e spese legali, a fronte di preteso lavoro supplementare, asseritamente svolto dall'1.01.2011 al 31.10.2012.

Il lavoratore aveva già personalmente inviato una prima diffida, direttamente al datore di lavoro, in data 27.06.2014; un nuovo sollecito, anche ai fini interruttivi della prescrizione, perveniva dal Legale in data 10.05.2021.

Il Sig. Andrea Cometto ha svolto attività lavorativa presso Consorzio Infomercati con Contratti di collaborazione a progetto dal 2007 (costantemente rinnovati fino al 30.09.2010) con assunzione a tempo indeterminato

parziale (4 ore giornaliere) a far data dal 01.10.2010.

In data 31.07.2012, interveniva la cessazione del rapporto di lavoro tra Consorzio Infomercati ed il Sig. Cometto, in seguito alla sottoscrizione di contratto di affitto di ramo d'azienda tra Consorzio Infomercati e BMTI del 30.07.2012 con atto Notaio Taddeo - rep. 11762 - racc. 5598, che ha previsto il subentro da parte di BMTI nei rapporti di lavoro subordinato inerenti ai dipendenti impiegati nel ramo d'azienda affittato.

Consorzio Infomercati in Liquidazione, in seguito alle richieste del lavoratore, a mezzo del proprio legale, formulava ampie contestazioni a fronte delle quali, le Parti si sono determinate a transigere la controversia insorta, innanzi a D.P.L. di Bologna, in data 26.04.2022, nei seguenti termini:

. accordo che la cessazione del rapporto di lavoro tra il Sig. Cometto e Consorzio Infomercati è avvenuta il 31.07.2012;

. offerta da parte di Consorzio Infomercati in Liquidazione, in persona del Liquidatore *pro tempore* Avv. Maria Grazia Franco, al Lavoratore, con contestuale accettazione da parte di quest'ultimo, a totale e definitivo saldo, stralcio, transazione, tacitazione e rinuncia, della somma omnicomprensiva di € 10.000,00 a titolo di risarcimento del danno professionale, alla rinuncia alla proprietà intellettuale del software (Sistema RED), rimborso spese forfettario e comprensiva delle spese legali sostenute, in unica soluzione e con eventuali oneri fiscali a carico del lavoratore.

- **CONSORZIO INFOMERCATI / S.G.M. – Mercato di Genova**

A mezzo pec in data 24.04.2012 Consorzio Infomercati aveva intimato al Comune di Genova il pagamento delle annualità 2010 – 2011 pari ad € 22.532,47, richiesta reiterata dal Legale del Consorzio a mezzo racc. Ar in data 16.05.2012.

Il Comune di Genova riscontrava l'intimazione sopra detta in data 22.05.2012, allegando la chiusura del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso in data 23.10.2009, con trasferimento delle funzioni e della attività mercatale a SGM Scpa, con rimando in capo a quest'ultima di ogni decisione in merito all'instaurazione di rapporti collaborazione.

L'intimazione veniva altresì riscontrata sia dall'A.D. di S.G.M. Scpa (Società Gestione Mercato, cui è stata affidata la gestione del nuovo mercato, in seguito alla chiusura del vecchio mercato gestito dal Comune di Genova) in data 13.07.2012, sia dal Legale di quest'ultima, Avv. Andrea Mortara, in data 24.07.2012, contestando la sussistenza di alcuna debenza al Consorzio Infomercati da parte di S.G.M. Scpa, in quanto soggetto non consorziato.

L'intimazione di pagamento è stata reiterata direttamente al Legale, Avv. Mortara, con esplicito richiamo all'art. 5 dello Statuto del Consorzio, nuovamente contestata sostenendo la mancanza di alcun rapporto di collaborazione formalmente instaurato tra le parti.

In data 20.01.2018 è stata inviata ulteriore intimazione per il pagamento delle annualità 2014-2015 pari ad € 6.168,66, contestata da controparte per le stesse motivazioni sopra riportate.

Alla luce di quanto argomentato dal Comune di Genova e dalla Società SGM Scpa, anche a mezzo del proprio Legale, ossia la contestazione dell'obbligo di partecipare al Consorzio (difettando la Società dei requisiti previsti all'art. 2 L. 421/1996) e l'assenza di alcun rapporto di collaborazione con il Consorzio stesso, è stata esaminata l'opportunità di non procedere con il recupero giudiziale del credito.

Il Commissario Liquidatore in data 30/07/2022 ha disposto la messa a perdita del credito, che avverrà con il bilancio di chiusura della Liquidazione del Consorzio.

- **CONSORZIO INFOMERCATI / Mercati Associati**

A mezzo pec in data 27.03.2017 Consorzio Infomercati aveva intimato a Mercati Associati il pagamento delle annualità 2014 - 2015 pari ad € 2.175,77, richiesta reiterata dal Legale del Consorzio a mezzo Racc. Ar in data 30.09.2017, e in data 27.02.2019. Entrambe le intimazioni, benché regolarmente ricevute, sono rimaste senza esito.

In data 28.03.2022, avendo avuto notizia di probabile Fallimento del debitore, è stata inviata pec al Curatore, Dott.ssa Schillaci, che è stata prontamente riscontrata; in seguito a verifiche, si è appreso trattarsi di omonimia e pertanto non si è proceduto con alcuna richiesta al Fallimento. In seguito ad ulteriori verifiche, in data 30.03.2022, il Legale del Consorzio ha provveduto ad inviare intimazione al debitore presso la sede in Guidonia, via Tenuta del Cavaliere, e di Udine, Piazzale dell'Agricoltura: presso il primo indirizzo la raccomandata è stata ritirata per errore; presso il secondo indirizzo il plico è tornato al mittente.

La successiva richiesta di visura presso l'Ufficio camerale – Portale servizi alle Imprese ha avuto esito negativo: *"Il soggetto non risulta iscritto in Camera di Commercio"*.

Alla luce di quanto sopra, unitamente al fatto che Consorzio Infomercati in Liquidazione dovrebbe restituire a Mercati Associati € 910,00 a titolo di prestito infruttifero a suo tempo versato da debitore, il saldo complessivamente dovuto da Mercati Associati ammonta ad € 1.265,77.

Preso atto della irreperibilità del debitore, unitamente all'esiguo importo dovuto, il Commissario Liquidatore in data 30 luglio 2022 ha disposto la messa a perdita del credito che avverrà con il Bilancio di chiusura della liquidazione del Consorzio.

- **CONSORZIO INFOMERCATI / CAAN – Napoli**

In data 12.01.2018, era pervenuta a Consorzio Infomercati (in qualità di terzo pignorato) la notifica di pignoramento presso terzi, (Tribunale di Nola, RGE: 311/2017), promosso da parte dell'Avv. Domenico di Falco, Legale dell'Impresa Pizzarotti & C. Spa, quale creditore di CAAN – Napoli.

Dopo aver proceduto a richiedere la "visibilità del fascicolo", su incarico dell'Avv. Stefano Zani, in allora Commissario Liquidatore del Consorzio, esaminati gli atti, quest'ultimo aveva inviato dichiarazione negativa.

Con procura da parte del Commissario Liquidatore, Avv. Maria Grazia Franco, in data 29.04.2022, si è provveduto a richiedere nuova "visibilità del fascicolo", e, una volta ottenuta la relativa autorizzazione, si è potuto verificare che il procedimento risulta ad oggi ancora pendente.

La procedura risulta infatti particolarmente articolata:

- . CAAN ha presentato opposizione al pignoramento;
- . BANCO DI NAPOLI, BANCA MONTE PASCHI, UNICREDIT, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO sono intervenuti nella procedura esecutiva in qualità di creditori;
- . In seguito alla opposizione promossa da CAAN, il GE ha ritenuto di sospendere l'esecuzione e fissare udienza al 9.10.2018, dove si è costituito il creditore procedente ed i creditori intervenuti hanno depositato memorie;

. A detta udienza, il GE rilevato che CONSORZIO INFOMERCATI (unitamente ad altri terzi pignorati) non aveva reso la dichiarazione, ha onorato parte creditrice alla rinotifica del verbale d'udienza (ricevuto dal Consorzio in data 12.01.2018, come sopra già segnalato);

. In data 15.03.2018, l'Avv. Domenico di Falco, Legale dell'Impresa Pizzarotti & C. Spa, ha depositato nel fascicolo telematico la dichiarazione di Consorzio Infomercati; della dichiarazione negativa si è dato atto a verbale all'udienza del 16.03.2018.

. In data 10.07.2018, CAAN – Napoli ha depositato copia del decreto emesso dal Tribunale di Nola di ammissione alla procedura di Concordato preventivo, unitamente al provvedimento di proroga del termine ai fini del deposito del piano concordatario;

. In seguito ad ulteriore istanza di sospensione da parte di CAAN – Napoli, il GE all'udienza del 1.04.2020 confermava il provvedimento di sospensione;

. In data 30.07.2021, CAAN – Napoli depositava istanza di improseguibilità/ inammissibilità/improcedibilità del procedimento esecutivo in seguito all'omologa del piano concordatario; detta istanza veniva contestata dal creditore procedente, stante la non definitività del decreto di omologazione;

. All'udienza del 16.02.2022, il GE ha confermato il provvedimento di sospensione.

Considerato che Consorzio Infomercati aveva a suo tempo trasmesso dichiarazione negativa, depositata nel fascicolo telematico dal creditore procedente, di cui altresì è stato dato atto a verbale all'udienza del 16.03.2018, , il Commissario Liquidatore in data 9.09.2022 ha ritenuto definita la posizione del Consorzio nella procedura sopra indicata.

- FOR – Mercato di Cesena

In data 28.10.2022 FOR ha effettuato il pagamento di € 507,00 quale 50% della tassa di registro del decreto ingiuntivo a suo tempo emesso su richiesta di Consorzio Infomercati.

Tutte le sofferenze risultano essere gestite a livello legale al fine di addivenire, nel breve periodo e in linea con i compiti affidati al Commissario, alla liquidazione del Consorzio.

Come già riportato nella Nota integrativa, essendo il Consorzio in liquidazione, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e del documento OIC 5 alle quali, pertanto, si rimanda. In particolare i criteri di valutazione utilizzati sono quelli del valore di realizzo per i beni iscritti nell'attivo e per i crediti, quello di estinzione per i debiti e le altre passività.

Per ciò che concerne una analisi più puntuale delle poste che maggiormente hanno contribuito a determinare il risultato d'esercizio si segnala che si sono registrati:

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	94.098	0

Costi per acquisto materie prime	0	0
Costi per acquisto servizi e altri costi operativi	16.772	15.634
Costo del lavoro	13.805	12.671
Oneri diversi di gestione	5.918	1.362
EBITDA - risultato operativo lordo	57.603	-29.667
Ammortamenti	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	13.034
EBIT - risultato operativo	57.603	-42.701
Risultato gestione finanziaria netta	6.826	0
Oneri straordinari	0	0
Risultato ante imposte	64.429	-42.701

Informazioni attinenti gli organi sociali

In data 31.01.2020 è stato nominato il nuovo Commissario Liquidatore, nella persona dell'Avv. Maria Grazia Franco, il cui compenso - per tutta la durata della Liquidazione - è stato determinato dal Ministero, in sede di nomina, per € 7.000,00.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Commissario Liquidatore
Avv. Maria Grazia Franco